



## COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

#### ADESIONE DEL COMUNE DI RAVENNA ALLA CAMPAGNA DELL'ASSOCIAZIONE PERIOD THINK TANK APS #DATIPERCONTARE

L'anno **2021** il giorno **quattordici** del mese di **Settembre** alle ore **10:00**

a seguito di apposito invito, si è svolta la Giunta Comunale in video/audioconferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020, sotto la presidenza di Elsa Giuseppina Signorino - Assessora .

#### L'appello risulta come segue:

assente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
assente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
presente	BAKKALI OUIDAD	Assessora
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
assente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
assente	MORIGI VALENTINA	Assessora
presente	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessora

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

## LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessora/e competente, dalla quale emerge quanto segue.

### **Premesso che:**

- lo Statuto del Comune di Ravenna all'art. 2, comma 4, garantisce e promuove le pari opportunità tra le donne e gli uomini, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono alle donne la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica nell'Amministrazione e nella città;
- nelle linee programmatiche del Comune di Ravenna 2016-2021 è previsto il mantenimento nelle politiche locali di un approccio di genere, proseguendo sulla linea tracciata in questi anni dall'assessorato alle pari opportunità, nonché l'attuazione di politiche di genere, principalmente volte a promuovere una cultura del rispetto delle differenze e della parità fra i generi nel superamento di stereotipi e disuguaglianze;
- con provvedimento del Direttore Generale n. 5012 del 25/09/2020 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2020-2022 per favorire le pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori dell'ente che prevede all'Ambito 3 Conciliazione tempi di vita e di lavoro;
- nel Documento di programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 135 del 22/12/2020, all'obiettivo strategico 2.03 "Una società attenta al benessere dei propri cittadini", per quanto riguarda le politiche di genere, si ribadisce "la volontà dell'Amministrazione di creare una cultura diffusa attenta alle differenze mediante servizi di informazione, centri di accoglienza e sportelli di consulenza in sinergia tra diverse Istituzioni e gruppi di volontariato";

### **Richiamati:**

- la Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 6/2014 "Legge quadro per le pari opportunità e contro le discriminazioni di genere", con particolare riferimento all'art. 36, prevede come strumento del sistema paritario il bilancio di genere, come tassello importante nello sviluppo di politiche di pari opportunità, perché consente di determinare l'impatto delle politiche pubbliche su donne e uomini;
- le Linee Guida della Regione Emilia-Romagna, per l'implementazione del bilancio di genere nei Comuni, hanno l'obiettivo di orientare le amministrazioni pubbliche all'applicazione del bilancio di genere;
- il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto lo scorso dicembre dalla Regione Emilia-Romagna con 55 soggetti, tra cui enti locali (incluso il Comune di Ravenna), imprese e sindacati, indica come proprio orizzonte l'anno 2030, assumendo una visione di medio e lungo periodo, indispensabile per affrontare la complessità delle sfide presenti, per impostare lo sviluppo del territorio su nuove basi e per allineare il percorso dell'Emilia-Romagna agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030. Esso prevede fra gli obiettivi strategici il contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile;

**Considerato che** con deliberazione di Giunta Comunale del 31/05/2016 (P.G. n. 92314/341) il Comune di Ravenna ha approvato il progetto sperimentale "Bilancio di

genere partecipato – analisi di contesto anno 2015”, in cui si prevedono modalità partecipative mediante il coinvolgimento di tutte le espressioni spontanee e organizzate della comunità locale e che esso rappresenta uno strumento di lettura socio demografica del profilo di comunità nel contesto locale, costruito attraverso la raccolta di dati e indicatori che possano offrire una lettura “di genere” e stimolare riflessioni sulle esigenze della comunità;

### **Considerato inoltre che:**

- l’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile all’obiettivo n. 5, relativo all’uguaglianza di genere, rappresenta un obiettivo trasversale, poiché la disparità di genere in tutti gli ambiti costituisce uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà;

- l’ultimo Global Gender Gap Report 2021 del World Economic Forum sottolinea che l’impatto della pandemia da COVID-19 ha pesato in modo molto serio sulla componente femminile e che sulla base delle previsioni effettuate nella precedente edizione il traguardo della parità sarebbe stato raggiunto in 99,5 anni, mentre dopo la pandemia in corso di anni ce ne vorranno 135,6, frutto di un aumento generazionale;

### **Rilevato che:**

- la lotta e l’eliminazione al *gender gap*, ossia del divario tra il genere maschile e il genere femminile nei diversi ambiti della vita privata e pubblica, dall’accesso al mondo del lavoro alla salute, passando per la sfera sociale e quella politica, è un fattore essenziale per il miglioramento delle politiche pubbliche;

- come sostenuto da tutte le istituzioni internazionali, dal World Economic Forum all’International Labour Office e al Fondo monetario internazionale, la parità di genere ha un impatto fondamentale sulla prosperità o meno delle economie e delle società, poiché rinunciare allo sviluppo e all’utilizzo di metà dei talenti disponibili nel mondo ha un’enorme differenza sulla crescita, la competitività e la preparazione al futuro delle economie e delle imprese a livello globale;

### **Preso atto che:**

- la direttiva UE 2019/1024, relativa all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico, richiamando tra gli altri il considerando 11), in cui si sottolinea come l’evoluzione verso una società basata sui dati, nel caso in cui siano utilizzati i dati provenienti da diversi ambiti e attività, incide sulla vita di ogni cittadino dell’Unione, consentendogli, tra l’altro, di ottenere nuove vie di accesso alle conoscenze e di acquisizione delle stesse;

- la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni - COM (2020) final “Un’Unione dell’uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”, ha evidenziato come l’integrazione della dimensione di genere garantisce che le politiche e i programmi massimizzino il potenziale di tutti – donne e uomini, ragazze e ragazzi, in tutta la loro diversità. Esso risponde all’obiettivo di sviluppo sostenibile sulla parità di genere e alla volontà di fare della parità di genere una priorità trasversale di tutti gli obiettivi di sviluppo. L’obiettivo è ridistribuire il potere, la capacità d’influenza e le risorse in modo

equo e basato sulla parità uomo-donna, lottando contro le disuguaglianze, per promuovere l'equità e creare opportunità;

- la Risoluzione del Parlamento Europeo dell'11 febbraio 2021 sulle sfide per i diritti delle donne in Europa a 25 anni dalla dichiarazione di Pechino - 2021/2509 (RSP), con cui si chiede alla Commissione di garantire l'attuazione dell'integrazione sistematica della dimensione di genere come strategia chiave per sostenere la realizzazione dell'uguaglianza di genere e attuare bilanci, pratiche e tabelle di marcia sensibili al genere per garantire che donne e uomini traggano uguali vantaggi dalla spesa pubblica e che le prospettive delle donne siano integrate in tutte le aree, con fondi specifici per affrontare fattori di disuguaglianza come la violenza contro donne e ragazze;

- nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono ribadite le questioni di genere e la parità di genere risulta tra le tre priorità trasversali perseguite in tutte le missioni che compongono il Piano che dovrà essere valutato in un'ottica di *gender mainstreaming*;

#### **Atteso che:**

- l'Associazione Period Think Tank APS, femminista, con sede a Bologna e a Roma, partendo dagli *open data*, produce ricerca, *report* e *policy* per favorire il raggiungimento dell'equità di genere e che lo scorso 3 marzo 2021 ha lanciato la **campagna "#datipercontare"** per promuovere l'equità di genere;

#### **Visto che:**

- l'Associazione Period Think Tank APS, con sede legale in via del Pratello n. 41, Bologna cap. 40122, C.F. 91430710375, come da nota P.G. n. 127521/2021, ha presentato al Comune di Ravenna, la richiesta di adesione alla **Campagna "#datipercontare"**;

- il progetto è coerente con le linee programmatiche del Comune di Ravenna, in quanto l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata in percorsi di valorizzazione delle politiche di genere e ha in questi anni promosso progetti e attività sui temi delle pari opportunità e delle politiche per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne;

**Ritenuto**, per le motivazioni espresse in narrativa, di accogliere l'invito ed aderire alla campagna **"#datipercontare"**;

**Ritenuto di adottare** la valutazione di impatto di genere (VIG) *ex ante*, attivando tale metodologia, seppur con gradualità e per *step* successivi, come strumento per programmare e individuare gli obiettivi e interventi delle politiche pubbliche secondo indicatori che consentano di valutare l'impatto di genere, prima dell'adozione e dell'inserimento delle proposte e degli obiettivi all'interno dei Documenti di Programmazione, al fine di individuare le azioni e gli indicatori più efficaci per eliminare le disuguaglianze di genere;

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

**Dato atto** di demandare a successivi atti l'adozione di provvedimenti connessi e conseguenti il presente atto;

**Dato atto**, infine, dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine della sua sottoscrizione e subitanea

applicazione delle misure in essa previste e per l'avvio tempestivo del processo e la diffusione delle informazioni ivi contenute;

**Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente dell' U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Richiamata** la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge, in combinato disposto con il disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020,

#### DELIBERA

1) **di aderire**, per le ragioni espresse in narrativa, alla **Campagna “#Dati per contare”**, promossa dall'Associazione Period Think Tank APS, per consentire l'accesso aperto e pubblico ai dati che consentano di misurare l'impatto delle politiche pubbliche sulle dimensioni di genere;

2) **di adottare** la valutazione di impatto di genere (VIG) *ex ante*, attivando tale metodologia, seppur con gradualità e per *step* successivi, come strumento per programmare e individuare gli obiettivi ed interventi delle politiche pubbliche secondo indicatori che consentano di valutare l'impatto di genere, prima dell'adozione e dell'inserimento delle proposte e degli obiettivi all'interno dei Documenti di Programmazione, al fine di individuare le azioni e gli indicatori più efficaci per eliminare le disuguaglianze di genere;

3) **di demandare** a successivi atti l'adozione di provvedimenti connessi e conseguenti il presente atto;

4) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata ed unanime votazione palese espressa in combinato disposto con il disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020, al fine della sua sottoscrizione e subitanea applicazione delle misure in essa previste e per l'avvio tempestivo del processo e la diffusione delle informazioni ivi contenute.

Visto il verbale protocollo n. 188229/2021 relativo alla seduta n° 43 di Giunta Comunale del 14/09/2021

**SEGRETARIO GENERALE**

**dott. Paolo Neri**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)